

SaronnoNews

La crisi iraniana, Hormuz e noi. Alessandro Alfieri ospite di Giù le mani dall'Europa

Orlando Mastrillo · Thursday, June 4th, 2026

Lo **stretto di Hormuz** continua a essere uno dei principali punti di tensione della geopolitica mondiale e le sue conseguenze rischiano di arrivare direttamente nelle case dei cittadini europei. È il tema al centro della nuova puntata di “Giù le mani dall'Europa”, il podcast di Radio Materia e VareseNews condotto da **Massimo Gaudina e Vincenzo Salvatore**, che questa settimana e la prossima ospita in studio il senatore **Alessandro Alfieri** per analizzare gli sviluppi della crisi mediorientale e le possibili ricadute sull'Europa. Al centro della discussione c'è il ruolo strategico dello stretto di Hormuz, passaggio fondamentale per il commercio mondiale di petrolio e gas, e le conseguenze che eventuali blocchi o escalation militari potrebbero avere sulle economie occidentali.

Lo stretto di Hormuz e il rischio per l'economia europea

Secondo gli ospiti del podcast, l'instabilità nell'area rappresenta una minaccia che va ben oltre la dimensione militare. Un eventuale peggioramento della situazione potrebbe infatti provocare un aumento significativo dei costi energetici, con effetti immediati su imprese, trasporti e famiglie. A preoccupare sono anche le possibili ripercussioni sulle catene di approvvigionamento internazionali e sul commercio di materie prime, comprese quelle agricole. L'effetto finale sarebbe un'ulteriore pressione inflazionistica in un contesto economico già caratterizzato da forti incertezze.

La resilienza dell'Iran e le fragilità dell'Europa

Nel corso della puntata il senatore Alessandro Alfieri evidenzia un aspetto spesso trascurato nel dibattito pubblico: la capacità dell'Iran di resistere a crisi e sanzioni nonostante le profonde difficoltà interne. Secondo Alfieri, la Repubblica Islamica ha sviluppato nel tempo una capacità di adattamento che oggi appare superiore a quella mostrata da molti Paesi europei. «L'Europa rischia di mostrarsi più vulnerabile proprio perché manca ancora una vera strategia comune sulla difesa e sulla sicurezza» – spiega Alessandro Alfieri, senatore. Una debolezza che emerge soprattutto nei momenti di crisi internazionale, quando gli Stati membri continuano spesso a muoversi seguendo priorità nazionali differenti.

Il nodo della difesa comune europea

Uno dei temi centrali del confronto riguarda proprio la necessità di rafforzare il coordinamento

politico e strategico dell'Unione Europea.

Per Gaudina, Salvatore e Alfieri, l'attuale frammentazione delle politiche di sicurezza rischia di relegare l'Europa a un ruolo marginale nelle grandi decisioni internazionali.

La preoccupazione è che Bruxelles continui a subire le conseguenze delle scelte adottate da altre potenze senza avere strumenti adeguati per incidere sugli equilibri globali.

Tra Stati Uniti, Israele e nuovi equilibri mondiali

Nel dibattito emerge anche il peso crescente delle iniziative unilaterali di attori come Stati Uniti e Israele, capaci di influenzare profondamente la situazione in Medio Oriente e, di riflesso, l'economia globale.

Di fronte a questi scenari, gli ospiti sostengono che l'Europa debba rafforzare la propria autonomia strategica e sviluppare una capacità decisionale più efficace, evitando di limitarsi al ruolo di osservatore.

Geoeconomia e vita quotidiana

La puntata sottolinea infine come le grandi questioni geopolitiche abbiano effetti concreti sulla vita quotidiana dei cittadini. Dall'aumento dei prezzi dell'energia al rincaro dei beni di consumo, passando per le difficoltà nelle catene logistiche internazionali, le tensioni che attraversano il Golfo Persico non sono fenomeni lontani ma fattori che incidono direttamente sull'economia europea. Il confronto si conclude con un invito a costruire una leadership europea più solida e coordinata, capace di affrontare le sfide della geoeconomia contemporanea e di garantire maggiore stabilità in un contesto internazionale sempre più complesso.

ASCOLTA LE ALTRE PUNTATE

This entry was posted on Thursday, June 4th, 2026 at 6:08 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.